

Saggistica Aracne

Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa

Il Generale Cialdini, il Generale Garibaldi e la conquista del Regno delle Due Sicilie

Monarchie e repubbliche, religione e laicismo,
nobili, notabili e borghesi, cenni storici

TOMO I

Prefazione di
Corrado Lannaioli

Intervista a
Corrado Lannaioli



Aracne editrice



Aracne editrice



ISBN

978-88-255-4131-1

PRIMA EDIZIONE

ROMA XX SETTEMBRE 2021

Luca Scotto di Tella de' Douglas

(Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa)

Prefazione di Corrado Lannaioli
Intervista a Corrado Lannaioli

Il Generale Cialdini, il Generale Garibaldi e la conquista del Regno delle Due Sicilie: monarchie e repubbliche, religione e laicismo, nobili, notabili e borghesi, cenni storici





Nota Bene:

la Bibliografia e la Webgrafia sono tratte, oltre a quanto direttamente leggibile come fonti, a stampa e web, dal testo ancora inedito intitolato “*Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio del ramo franco-napoletano e la Real Casa Borbone Due Sicilie*” e dalle opere dell’Autore, sia edite che inedite.

Questo testo non (dicesi NON) è un testo della Real Casa Borbone Due Sicilie, né un testo promosso o patrocinato dalla stessa o da Enti collegati o collegabili alla medesima, né è un testo promosso da Enti Risorgimentali e/o Neo-Borbonici, ma un mero testo di analisi storiografica e cultura generale su quanto *de quo*” per fini squisitamente Culturali, Didattici e Scientifici.

Per eventuali Voci “saltate” e/o approfondimenti si possono visionare Wikipedia, la Treccani ed altre fonti.



“*Non omnis moriar*” (non morirò totalmente, cioè qualcosa sopravviverà di me). *Orazio*.



Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137. Entrata in vigore del Decreto: 01-05-2004 (ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 14/09/2020). Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24-02-2004 – Supplemento Ordinario n. 28. Testo in vigore dal 24-04-2008.

Articolo 1 Principi

1. In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione e secondo le disposizioni del presente Codice.
2. La tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale concorrono a preservare la memoria della Comunità Nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della Cultura.

TABULA GRATULATORIA, CREDITI, DEDICHE



L'Autore desidera ringraziare sentitamente e doverosamente tutte le persone e le Istituzioni che hanno con squisita gentile amichevole disponibilità e grande professionalità promosso, permesso ed agevolato, la realizzazione di questa opera, in particolare fortemente ringrazia:

- l'autorevole, importante ed utilissima Wikipedia per quanto messo gratuitamente a disposizione di ognuno di Noi, sul Web, fornendo un tipo di ineguagliabile ausilio agli Studiosi di ogni grado e materia. Per mantenere la Sua indipendenza, Wikipedia non pubblicherà mai banner pubblicitari. Non riceve alcun finanziamento governativo. Sopravvive grazie alle donazioni, che in media ammontano a 10 €. Ora è il momento di sollecitarle: se tutti quelli che leggono questo testo donassero 3 €, la raccolta fondi di Wikipedia sarebbe completa nel giro di un'ora. Sono una piccola organizzazione non-profit, che deve però sostenere i costi di uno dei cinque Siti Web più grandi del Mondo: server, personale e programmi. Wikipedia è qualcosa di speciale. È come una Biblioteca o un Parco Pubblico dove tutti noi possiamo andare per imparare e riflettere. Se Wikipedia ti è utile, investi un minuto sul Suo Sito Web per mantenerla online e libera dalla pubblicità per un altro anno. Per favore, non ignorare questo messaggio. Come Autore e Divulgatore Culturale e Scientifico Indipendente, chiedo umilmente di aiutare a difendere l'indipendenza di Wikipedia. Il 98% dei utenti di Wikipedia non dona, fa finta di niente. Se doni, anche solo 2 € o ciò che puoi, Wikipedia potrà continuare a crescere. La maggior parte delle persone decide di donare perché crede che Wikipedia sia utile. Se pensi che la conoscenza che Ti ha dato Wikipedia valga 2 €, dedica un minuto del Tuo tempo per fare una donazione. Dimostra alle Volontarie ed ai Volontari impegnati a fornire informazioni neutrali e attendibili che il loro lavoro conta. Se sei una di quelle straordinarie persone che hanno donato, l'Autore Ti è grato e Ti ringrazia di cuore assieme a Wikipedia. La Tua donazione è importante. *Grazie!*
- La Spettabile Aracne Editrice per avere apprezzato questa opera, permettendone e promuovendone la stampa, condividendo con l'Autore questa opera di divulgazione culturale in ambito storico, nobiliare, cavalleresco, araldico.
- Il Chiarissimo Prof. Dott. Gioacchino Onorati, che ha creduto e crede in me quale divulgatore culturale ed accademico e mi ha onorato ed onora sempre più della Sua Stima, della Sua considerazione e della Sua Amicizia.



L'AUTORE DEDICA TALE OPERA ALLE SEGUENTI PERSONE:

Raja William Ganesh.

Ch.mo Prof. Dott. Vincenzo Loccisano, Medico Chirurgo ed Dentista, Professore a contratto in Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Roma “*Tor Vergata*”, Specialista in Medicina Interna ed Odontoiatria, Dirigente Medico ASL.

N.H. il Signor Generale t.S.T. Cavaliere O.M.R.I.¹, Croce (da Cavaliere) dell'Ordine al Merito Melitense, classe militare con le spade entro il Sovrano Militare Ordine di Malta (S.M.O.M.), Dott. Avv. Gavino Putzu, coltissimo e preclaro Ufficiale Generale, plurilaureato e plurispecializzato, Comandante del prestigiosissimo Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Roma della Guardia di Finanza.

N.H. il Signor Colonnello t.S.P.E.F. Cavaliere O.M.R.I. Dott. Massimo D'Angelosante, gentilissimo e preclaro Ufficiale Superiore, già Capo Ufficio Comando del prestigiosissimo Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Roma della Guardia di Finanza.

Signor Luogotenente Cariche Speciali G.di F. Cavaliere O.M.R.I. Dott. Domenico Marciano,

Signor Maresciallo Aiutante² G. di F. Cavaliere O.M.R.I. Sebastiano Mosca.

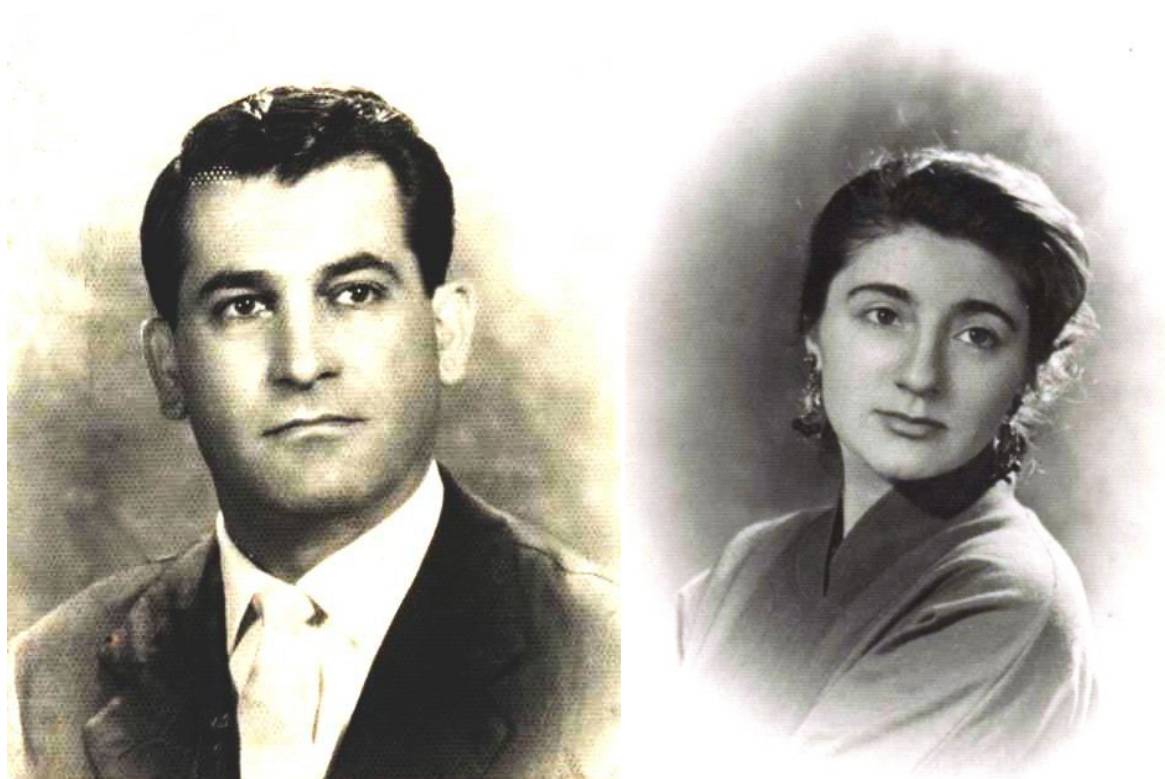
N.H. il Signor Maggiore Bersaglieri a r. Dott. Roberto Patacchia, eccelso Russologo insignito delle maggiormente prestigiose Onorificenze Russe e la Sua Gentilissima Signora, l'Ingegnere Inna.



¹ O.M.R.I.. Acronimo/Sigla per “*Ordine al Merito della Repubblica Italiana*”, la più alta Onorificenza della Repubblica.

² In nomina a Luogotenente.

**IN MEMORIA GRATISSIMA DEI MIEI GENITORI
DI SANTA E SACRA MEMORIA**



I defunti Genitori del Prof. Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa, Pietro Paolo e Maria Luisa





Il futuro Prof. Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa con i propri Illustri Genitori, il Proc. Legale Prof. Dott. Comm. O.M.R.I. Pietro Paolo, Medaglia d'Argento al Valor Civile, Premio Luca Seri al Valor Civile 1951 del Comune di Roma, Sotto Tenente di Vascello a titolo onorifico ai sensi della Legge n. 325/1990, Dirigente Generale dello Stato e la Prof.ssa di Belle Arti Maria Luisa Crocione.

L'OPERA GODE DEL PATROCINIO DEI SEGUENTI ENTI:

Università Popolare degli Studi di Milano.

A.S.A.M. University.

J. S. Bach Academy of Music, Arts, Letters and Sciences.

Centre of Bioethics and Human Rights of the International University Saadaud.

Centro di Bioetica della N.A.S.T.I. (Nobile Accademia di Santa Teodora Imperatrice).

Archivio Storico Tomassini.

Accademia Universitaria Internazionale.

Accademia Costantiniana Leopardiana.

Nobile Accademia Giustiniana.

Nobile Accademia Heracliana.

Serenissima Accademia Foscari Widmann Rezzonico.

Università Popolare e della Terza Età "*Evy Delia Tomassini*".

WebStampa24.

Hde.press.

Country House Monastero Le Grazie di Foce di Amelia³ (Terni).



³ La Madre dell'Autore, Professoressa di Belle Arti Maria Luisa Crocione (1929 - 2006), di Dolcissima Memoria, era fociana e si sposò nel Santuario della Madonna "*Santa Maria delle Grazie*" connesso al Monastero. Ad essa è dedicata una Mostra Permanente d'Arte nella storica Chiesa di Via del Popolo a Città di Castello e co-intitolata (assieme al Suo Sposo) una Biblioteca Pubblica nella stessa sede. Le due iniziative sono state ideate e poste in essere dal Figlio Luca, Autore di questa opera.

PREFAZIONE

Eclettico, poliedrico, instancabile, costantemente operoso ed ubertoso, sempre fecondo di grandi creazioni editoriali davvero uniche, innovative e monumentali nel loro genere, adamantine, curioso ed alacre Ricercatore interdisciplinare e multidisciplinare, eminente Storiografo ed Araldista, cultore degli studi sulla Nobiltà e sugli Ordini Cavallereschi, profondo Umanista libero dal pregiudizio nonché grande divulgatore sia dei Diritti Umani, che dei Diritti Animali, della Biogiuridica e della Bioetica, sia della Scienze Mediche e della Storia della Medicina, il Chiarissimo Prof. Dott. Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa⁴, che mi onoro di avere come Amico da circa 36 anni, mostra e fa valere “*erga omnes*”, in questa nuova opera, il Suo essere uno Storiografo nato, oltre che uno Storiografo formato accademicamente, *in primis* presso la prestigiosissima Università degli studi di Roma “*La Sapienza*”⁵, presso la quale ha conseguito prima il Dottorato vecchio ordinamento e poi due Master da 60 crediti formativi.

Questo testo rappresenta per certo una opera storica di grande importanza, sopra tutto per la Storiografia del Nostro Paese, una opera utile a far comprendere molto di più tematiche spinose, controverse ed irrisolte quali quelle del Risorgimento, della “*Questione Meridionale*”, del Brigantaggio Pre e Post Unitario e spiegante le radici, le origini, la genesi dei tanti Movimenti Neo-Borbonici a noi contemporanei.

Il Professore, da serio Storico, non punta il dito contro tutto e tutti, perché, lo dimostra con molta logica, sebbene ci fu una vera invasione, una occupazione armata del Regno delle Due Sicilie, da parte Sabauda, senza alcuna “*Dichiarazione di Guerra*”, non tutti coloro i quali invasero il Regno Borbonico si comportarono senza onore (Militari quali Bixio e Garibaldi, al di là dell’essere schierati sotto la medesima bandiera, non avevano nulla in comune con Cialdini) e forse furono portati a comandare i rispettivi “*Reparti di Invasione Armata*” a seguito di una attenta, eccezionalmente abile, ben congegnata campagna mediatica⁶ che dipingeva, che ritraeva spietatamente il Re Borbone quale un vile, un brutale antidemocratico, un Sovrano odiato con grande veemenza da tutta la Popolazione, uno spietato tiranno e torturatore, cose non corrispondenti al vero⁷, visto e considerato che durante l’Assedio di Gaeta⁸, assedio subito, il Re, Cattolicissimo e

⁴ <http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/autori.html?auth-id=340745>

⁵ Università degli studi di Roma “La Sapienza”. Secondo l’autorevole Wikipedia: “L’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (anche abbreviato in Sapienza-Università di Roma e colloquialmente Sapienza) è un’Università Statale italiana fondata nel 1303, tra le più antiche del mondo. Nata per volontà di Papa Bonifacio VIII che, il 20 aprile 1303, con la Bolla Pontificia *In Supremae praeminentia Dignitatis*, istituì a Roma lo *Studium Urbis*, con oltre 113 000 studenti (2019) è la più grande Università d’Europa: a lungo l’unica Università Statale di Roma, ha per questa ragione annoverato fra i suoi studenti la metà della classe dirigente italiana”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: https://it.wikipedia.org/wiki/Universit%C3%A0_degli_Studi_di_Roma_%22La_Sapienza%22

⁶ Mass Media. Veggasi tale “Voce” entro il Glossario.

⁷ Bugie tanto ripetute e propagandate ad arte che ancor oggi vengono credute vere. E’ di Goebbels la massima secondo cui “*una menzogna ripetuta all’infinito diventa la verità*” (fonte: <http://www.dagospia.com/rubrica-29/cronache/genio-male-joseph-goebbels-capo-propaganda-nazista-stato-101742.htm>) Secondo l’autorevole Wikipedia: “Joseph Paul Goebbels (Rheydt, 29 ottobre 1897 – Berlino, 1° maggio 1945) è stato un Politico e Giornalista tedesco. Fu uno dei più importanti Gerarchi Nazisti, *Gauleiter* di Berlino dal 1926 al 1945, Ministro della Propaganda del Terzo Reich dal 1933 al 1945, Ministro Plenipotenziario per la mobilitazione alla guerra totale e Generale della Wehrmacht, con l’incarico della difesa di Berlino dall’aprile del 1945 e, dopo il suicidio di Hitler, dal 30 aprile 1945 per quasi due giorni Cancelliere del Reich. Le sue tecniche di propaganda furono uno dei fattori che consentirono al Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori l’ascesa al potere in Germania, nel 1933. Avendo un Dottorato in Letteratura

più incline, per educazione e carattere, ad una carriera ecclesiastica piuttosto che ad una vita da Monarca come il Padre, fece subito liberare dei *commandos* nemici catturati su delle barche che provavano a penetrare la difesa ed invadere l'ultimo lembo di Sovranità Borbonica.

Il Professore certamente non decontestualizza un certo *modus operandi* spietato portato avanti da Generali quali il Cialdini, cionondimeno non è neanche della opinione di far passare tutto come “normale” ed accettabile, ad esempio le stragi di contadini inermi, il terrore (bastava conservare ed esibire la bandiera borbonica e/o attaccare la bandiera sabauda per essere fucilati⁹), la terra bruciata a “*tabula rasa*”, le cittadine rase al suolo e date alle fiamme con le persone ferite all'interno, bruciate vive, le esecuzioni sommarie. Per quanto riscontrato, il Cialdini fu certamente un Militare sprezzante del pericolo, un valido ed impavido Generale, Esperto in Tattiche e Strategie, anche di Controguerriglia, un valente schermidore, uno che non aveva paura a gettarsi nella mischia per combattere all'arma bianca, a colpi di sciabola, cionondimeno quanto da questi fatto, ordinato nell'Assedio di Gaeta e altrove, pur di vincere a tutti i costi, nel più breve periodo possibile, ha macchiato per certo il Suo Curriculum di Militare poiché rovesciare una ininterrotta tempesta di ferro e fuoco, per mezzo di artiglierie ultimo modello, contro una cittadella oramai indifendibile, inerme, stracolma di mutilati e cadaveri, piagata altresì dalla malnutrizione, dalla mancanza di medicine, dal tifo ed altre malattie infettive e contagiose oltre che dalle bombe sparate anche sugli Ospedali e sulle Chiese, certamente è cosa altamente deprecabile e non da “*Ufficiale Gentiluomo*”.

L'Autore ha pure comparato in un modo assai interessante e logico, i due Generali, la *Forma Mentis*, il *Modus Cogitandi*, *Operandi*, *Vivendi* di ognuno di questi, arrivando a provare e far valere “*erga omnes*” – contrariamente a quanto sostenuto aprioristicamente da taluni Neo-Borbonici – che il Generale Garibaldi non aveva niente in comune col Generale Cialdini ed era ben lontano dall'essere portato a priori verso un razzismo contro le Popolazioni Meridionali.

(la sua tesi dottorale ebbe come argomento la produzione letteraria romantica del XIX secolo) ed essendo inoltre una delle persone più colte fra i Nazionalsocialisti di spicco, furono in molti, tra cui lo stesso Hitler, a chiamare il Ministro *Herr Doktor (Signor Dottore)*”. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Joseph_Goebbels <https://www.abilitychannel.tv/joseph-goebbels-il-diavolo-zoppo-padre-della-comunicazione/> <https://www.treccani.it/enciclopedia/paul-joseph-goebbels/>

⁸ Assedio di Gaeta. Secondo l'autorevole Wikipedia: “L'Assedio di Gaeta tra il 5 novembre 1860 e il 13 febbraio 1861 fu uno degli ultimi fatti d'armi delle operazioni di conquista dell'Italia Meridionale nel corso del Risorgimento Italiano. La Città di Gaeta, al confine tra il Regno delle Due Sicilie e lo Stato Pontificio, era difesa dai soldati dell'Esercito delle Due Sicilie, ivi arroccati dopo la Spedizione dei Mille e l'intervento della Regia Armata Sarda. La caduta di Gaeta, insieme con la presa di Messina e l'assedio di Civitella del Tronto, portò alla proclamazione del Regno d'Italia. È stato uno degli ultimi grandi assedi condotti col metodo cosiddetto scientifico. L'Esercito assediante fece uso infatti dei moderni cannoni a canna rigata che decretarono la fine delle fortificazioni costruite fuori terra [*si intende la distruzione delle fortificazioni o il superamento dal punto di vista tattico militare?*].” Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: http://www.arsbellica.it/pagine/battaglie_in_sintesi/Assedio%20di%20Gaeta.html <https://www.fattiperlastoria.it/assedio-di-gaeta-1861/> [https://it.wikipedia.org/wiki/Assedio_di_Gaeta_\(1860\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Assedio_di_Gaeta_(1860)) <https://www.historiaregni.it/lassedio-di-gaeta-del-1806-descritto-da-antonio-ulloa/>

⁹ Il Generale Pinelli, superò tutti nell'applicare la pena di morte sui Meridionali, stabilendo che potevano essere fucilati tutti quelli che avessero “*con parole o con denaro o con altri mezzi eccitato i villici a insorgere*” e “*coloro che con parole o atti insultassero lo stemma dei Savoia, il ritratto del Re o la bandiera nazionale*”, cioè, bastava solo aprire bocca contro gli invasori che parlavano di norma o il piemontese o il francese. La bandiera nazionale, poi, era la bandiera nazionale degli invasori non la propria. Nota Bene: Pinelli venne decorato dai Savoia, con una apicale Medaglia d'Oro al Valore, per la Campagna contro il Brigantaggio.

Queste tematiche sono state affrontate dal Chiarissimo Prof. Dott. Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa con sicurezza, metodo, entusiasmo, passione, rigore scientifico e conseguentemente sono stati resi comprensibili a tutti indole, carattere, *modus cogitandi*, *modus operandi*, *modus vivendi* dei grandi protagonisti del Periodo Pre e Post Unitario, inganni, giochi politici.

L'Autore ha svelato molti falsi e diffusi luoghi comuni dividendo in maniera netta il sentito dire, il falso, la realtà soggettiva, la realtà oggettiva.

L'Autore, che come Storiografo è già noto a tutti per essere un Orientalista specializzato in Storia della Cina e del Giappone, ha qui realizzato una magnifica ed inedita analisi comparativa tra i Generali Cialdini e Garibaldi come mai era stata fatta.

Come al solito, acquistando e leggendo un libro del Prof. Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa, è possibile arricchire la propria cultura in un modo straordinario e ciò grazie a speciali approfondimenti, ad un utile glossario, a numerosissime note a piè pagina, trasudanti cultura e sapere, ad un imponente, ricchissimo apparato iconografico. Nel Glossario, poi, è presente una quantità enorme di voci relative la Nobiltà, la Notabilità, la Sovranità, la Monarchia, i Cavalierati, onde fornire altresì, a chi legge e studia questo libro, relativo i tempi dei Regni e dei Nobili, non soltanto di avere una mera "*infarinatura*" su tali tematiche, ma di acquisire una conoscenza davvero esatta ed approfondita sulle stesse. Tale scelta rende ancor più preziosa questa opera per gli Studiosi.

Trattasi di una opera monumentale, ricchissima come tutte le opere che il Professore normalmente crea, senza dubbio molto interessante (arricchita come sempre da moltissime note a piè pagina e da un ricchissimo ed accuratissimo glossario con tante informazioni sulla Nobiltà) atta a vedere le Monarchie, la Questione Meridionale ed il Risorgimento sotto una nuova luce.



Prof. Corrado Lannaoli

Regista, Produttore, Articolista e Critico Cinematografico, Docente Universitario
<http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/autori.html?auth-id=1105388>